

STRAGE DEGLI IMMIGRATI

Ennesima tragedia della disperazione
Tra le vittime anche donne e bambini
Le ricerche senza esito

Gli immigrati provenivano dalla costa libica
In gran parte si tratta di sudanesi
Ghanesi, eritrei partiti nove giorni fa

Malta, 71 dispersi sulla via della Sicilia

Gommone si rovescia in mare. Soccorsi otto sopravvissuti: «I nostri compagni sono morti»

di Roberto Monteforte / Roma

STRAGE in mare di immigrati, l'ennesima, ieri a 40 miglia a sud di Malta. Sarebbero 71 gli extracomunitari scomparsi, tra cui donne e bambini, nelle acque del Canale di Sicilia.

L'allarme è stata dato da 8 naufraghi sopravvissuti, che sono stati soccorsi da una

motopesca de La Valletta la Madonna di Pompei e poi trasbordati su un pattugliatore della marina militare maltese che li ha portati a terra. In un primo tempo, dai racconti dei superstiti, sembrava che fossero solo 10 i dispersi, poi dopo l'interrogatorio effettuato dalle autorità maltese si è chiarita la vera entità della tragedia. Sarebbero stati complessivamente 79 gli extracomunitari che occupavano il gommone alla deriva in balia delle onde e quindi ben 71 quelli scomparsi, tra cui otto donne, quattro delle quali incinte e un bambino.

Da Malta sono partiti i soccorsi.

Le condizioni meteo proibitive (vento forte e mare forza sei) rendono difficili le operazioni

L'area del naufragio è stata raggiunta da due motovedette e da un aereo militare alla ricerca dei possibili superstiti. Ma i primi sopralluoghi hanno avuto esito negativo. Nessun naufrago e nessun corpo sono stati recuperati. Le condizioni proibitive del mare, che ha raggiunto «forza sei», lasciano ben poche speranze. «Stia-

mo facendo tutto il possibile per trovarli» ha dichiarato il capo delle forze armate maltesi, generale Carmel Vassallo che spiega quanto sia difficile individuare precisamente il luogo in cui il gommone ha iniziato a imbarcare acqua: «I naufraghi non sono marinai, non hanno modo di indicare il luogo preciso e cercare senza direzioni è

come cercare alla cieca». Interrogati dalle autorità di polizia i sopravvissuti -sudanesi, eritrei, somali e ghanesi- hanno raccontato la loro drammatica storia. Sarebbero partiti da Zuwara, sulla costa libica con un gommone 9 giorni fa. E come nel drammatico copione di tante altre tragedie di migrazione dopo appena due gior-

ni avrebbero esaurito le scorte. Per sette giorni avrebbero vagato senza acqua e cibo. Per il mare molto mosso, l'imbarcazione avrebbe perso il motore. Per giorni, così, il gommone sarebbe rimasto in balia delle onde. Secondo il racconto dei sopravvissuti, già durante la traversata alcuni sarebbero morti di stenti, poi altri sarebbero stati

sbalzati in acqua dalle onde. «Se questo bilancio fosse confermato, questa tragedia andrebbe ad aggiungersi a un elenco già troppo lungo. Ciò mostra la necessità di dare aiuto a queste persone» è stato il commento di Neil Fazon, rappresentante a Malta dell'Unhcr. L'invito è a cercare ancora.



Alcuni superstiti di un precedente naufragio, nel luglio 2007, vicino Malta Foto Ansa

TERMOLI

L'immigrato sulla «ritrattazione»: «Non so leggere, non so cosa ho firmato»

di Sandra Amurri / Termoli

«Non so né leggere né scrivere. Ho messo la firma su un foglio ma non sapevo cosa c'era scritto». Le parole di Abdul Zainal, arrivano in diretta dai microfoni del Tgr Rai del Molise, e rimbalzano come un macigno su quel comunicato diramato ieri dall'ufficio stampa del sindaco di Termoli, che riportava testualmente la ritrattazione del venditore del Bangladesh «resa spontaneamente» si leggeva, al comando dei Vigili Urbani la sera stessa in cui era stato trascinato per circa 50 metri fino all'auto della Municipale e malmenato suscitando l'indignazione dei presenti. Parole che, seppure sconcertano, non sorprendono più di tanto, visto che la procura di Larino, titolare dell'inchiesta sull'ipotesi di reato per abuso d'ufficio e violenza privata a carico dei Vigili, ieri a L'Unità, per bocca del suo Procuratore Capo Magrone, aveva già lasciato ampiamente capire, che Abdul Zainal aveva confermato esat-

tamente quello che raccontano le foto scattate dal cellulare di Andrea Rucci e la versione resa dai cittadini che quella sera di sabato scorso hanno svolto a pieno il loro compito. Abdul Zainal davanti al sostituto procuratore, Arianna Armanini, infatti, ha confermato di essere stato trascinato lungo via Nazionale e di aver ricevuto una gommitata allo stomaco. «I vigili volevano la valletta con la mia merce ma io mi sono rifiutato di dargliela perché lì dentro c'è tutto quello che ho. A quel punto mi hanno colpito allo stomaco, sono caduto e mi hanno trascinato come un sacco...». E i fatti inquietanti non finiscono qui. Alla Procura di Larino, contrariamente a quanto sostenuto dal Comando, non è arrivata alcuna notizia da parte delle autorità competenti dell'esistenza di un decreto di espulsione e neppure traccia della denuncia per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale a carico del giovane

del Bangladesh. Inoltre, non va sottovalutato che il giovane non avrebbe potuto, né essere interrogato, né altri rilasciare alcuna dichiarazione, neppure spontanea, se non in presenza del suo avvocato come impone la legge. Di certo il procuratore Capo Magrone si dice intenzionato a scandagliare ogni più piccolo dettaglio di una storia che è iniziata male ma che ha tutta l'aria di finire peggio per i Vigili di Termoli se, davvero quella dichiarazione, definitiva, spontanea, dovesse rivelarsi «estorta». Chissà se qualcuno spiegherà all'ex sindaco di centro-destra, Montano, ora consigliere di opposizione, pronto a chiedere il risarcimento danni agli organi di informazione rei di aver diffuso «in ambito nazionale notizie false, tendenziose e estremamente lesive per l'immagine e la dignità di Termoli» che senza un'informazione libera e puntuale la drammatica storia di Abdul Zainal si sarebbe consumata nel silenzio più assordante di un Comando dei Vigili Urbani.

Giovedì 28 Agosto

SALA DIBATTITI "GIORGIO LA PIRA"

ore 20.00 **Sfide sul palco**
Campioni del passato vs Campioni del presente: Il Mito Olimpico Giorgio Cagnotto vs Tania Cagnotto, Maurizio Damilano vs Alex Schwazer, Arbitro Darwin Pastorin

ore 21.00 **L'Italia dei cittadini: le regole del gioco**
Andrea Orlando, Sandra Bonsanti, Denis Verdini, Giulio Santagata, Andrea Manciuoli, conduce Bruno Miserendino

GENERAZIONE DEMOCRATICA
WORK IN PROGRESS
VERSO I GIOVANI DEMOCRATICI

ore 18.00 **NovaRadioCittàFutura**
Notiziari locali e attualità politica dalla Festa
ore 20.00 **Dj set** con Novaradio
ore 23.00 **Rio Mezzanino** in concerto

LIBRERIA

ore 19.30
Mario Lancisi **"Don Milani. La vita"** (Piemme) con Vinicio Peluffo
ore 21.45 **Leggende Metropolitane**
Conversazioni sulle città: Gaetano Savateri racconta i "misteri" di Palermo
ore 22.30 **Una vita difficile: il cinema e la precarietà**
Incontro con Paolo Virzi e Ascanio Celestini, conduce Mario Sesti

ARENA SPETTACOLI

ore 21.15 **Maurizio Crozza**

TOUR DELLA LIBERAZIONE
Visita ai Luoghi della Resistenza di Firenze con bus panoramici, nei giorni 27/29/31 Agosto e 3 e 5 Settembre alle 21.30, partenza e arrivo Fortezza da Basso

prenotazioni presso stand Promopoint alla Festa Democratica tel 055 4972301

Venerdì 29 Agosto

SALA DIBATTITI "GIORGIO LA PIRA"

ore 11.00 **Le politiche per gli anziani, una priorità per il Paese**
Partecipano Carla Cantone, Romano Bellissima, Loreno Coli, Cesare Damiano
ore 17.00 **Il giorno di Obama**
Collegamento da Denver
ore 18.00 **Quale Italia?**
Antonio Di Pietro e Rosy Bindi conducono Bianca Berlinguer e Claudio Sardo
ore 21.00 **In memoria di Libero Grassi: impresa, estorsioni e appalti. Le nuove vie dell'antirackett**
Piero Grasso, Achille Serra, Tano Grasso, Giuseppe Lumia, Ivanhoe Lo Bello, Rosario Crocetta, Paolo Beni, Vincenzo Coticello, conduce Sandra Amurri

TEATRO LORENESE

ore 11.00 **Assemblea degli organizzatori regionali e provinciali del PD** Partecipano Giuseppe Fioroni, Andrea Orlando, Nico Stumpo, Donato Mosella
ore 19.30 **Testamento biologico** Paola Binetti e Ignazio Marino, conduce Giuliano Giubilei
ore 21.00 **Fondazioni bancarie ed Enti locali tra promozione culturale e sviluppo del territorio**

anticipazione di

Marco Cammelli, Gaetano Sateriale, Giovanni Doddoli, Gabriello Mancini, Fabio Pammolli, Andrea Marcucci. Introduce Dario Nardella, coordina Marco Carrai

LIBRERIA

ore 18.00
Premio Ilaria Alpi "Giornalismo & Mafie. Alla ricerca dell'informazione perduta" (Egalibri) Lirio Abbate, Jean-Leonard Touadi, Roberto Natale, Mariangela Gritta Grainer, Alberto Spampinato, conduce Roberto Morrione
ore 19.30 **Sfide sul palco**
Campioni del passato vs Campioni del presente: Vita da commissario tecnico. Alfredo Martini vs Franco Ballerini, arbitro Antonio Mannari
ore 21.00 **Leggende metropolitane**
Conversazioni sulle città: Gianrico Carofiglio racconta i "misteri" di Bari, conduce Federica Fantozzi
ore 21.45 **Interviste impossibili Live**
Gianrico Carofiglio incontra Tex Willer (interpretato da Francesco Carofiglio)

ARENA SPETTACOLI

ore 21.15 **The Wailers** in concerto

1ª FESTA NAZIONALE DEL PARTITO DEMOCRATICO
FIRENZE, FORTEZZA DA BASSO
23 AGOSTO-7 SETTEMBRE



www.partitodemocratico.it
www.festademocratica.it
info line 848.88.88.00

FESTA

DEMOCRATICA